SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 10**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 gennaio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quello riportato a pag. 14, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 9 gennaio 1988, n. 7.

Assegnazione all'ENEA di un contributo per il secondo semestre del 1987 a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare il regolare funzionamento dell'ENEA mediante l'erogazione dei mezzi finanziari indispensabili allo svolgimento, nel secondo semestre 1987, dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 approvato dal CIPE nella riunione del 1° marzo 1985;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 gennaio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica, del tesoro e per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Per consentire di far fronte agli oneri connessi all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 di cui alla delibera del CIPE in data 1° marzo 1985, è assegnato all'ENEA un contributo di lire 350 miliardi per il secondo semestre dell'anno finanziario 1987, finalizzato alla realizzazione di programmi approvati dal CIPE in data 1° marzo 1985, incrementando, rispetto agli anni precedenti, le attività relative alla ricerca e promozione delle fonti alternative e risparmio energetico, alle ricerche sulla protezione ambientale e sulla salute dell'uomo, alla innovazione tecnologica, allo sviluppo delle tecnologie impiantistiche e alle attività di vigilanza e controllo sulla sicurezza nucleare e la protezione sanitaria. Non dovranno essere stipulati ulteriori contratti né assunte nuove iniziative e conseguenti impegni finanziari, per quanto riguarda la collaborazione europea sullo sviluppo dei reattori veloci, la realizzazione dell'impianto PEC ed i connessi programmi sul ciclo del combustibile, ad accezione di quelli relativi ad esigenze di sicurezza e protezione ambientale e sanitaria. Devono essere inoltre sospese le iniziative ed i contratti in essere riguardanti la fornitura del combustibile nucleare per l'impianto PEC e le attività di fabbricazione in Italia di combustibile plutonifero sperimentale per il PEC.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, utilizzando lo specifico accantonamento «Piano di finanziamento ENEA 1985-1989».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. È autorizzata la cessione a titolo gratuito all'ENEA, in tutto o in parte, dei componenti del circuito Super SARA, realizzato nel quadro dei programmi pluriennali di ricerca della CEE, di proprietà del Governo italiano ed attualmente siti presso lo stabilimento di Ispra del centro comune di ricerca.

2. Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del tesoro e per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, sono stabilite le modalità e le condizioni per il trasferimento di detti componenti all'ENEA, a cui faranno carico le relative spese.

3. Gli introiti derivanti all'ENEA da eventuali cessioni a terzi, a titolo oneroso, dei componenti medesimi devono essere riversati in conto entrate del Ministero del tesoro.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

AMATO, *Ministro del tesoro*

RUBERTI, *Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1988
Atti di Governo, registro n. 71, foglio n. 4

88G0005

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 8 gennaio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

dal 3 novembre 1987 al 30 novembre 1987 - Conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere - servizio visure, per disattivazione e conseguenti lavori di riattivazione dell'impianto dell'energia elettrica;

in data 21 novembre 1987 - Ufficio del registro atti civili e successioni di Imperia, per disinfestazione e disinfezione dei locali;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici della conservatoria dei registri immobiliari e del registro atti civili e successioni è accertato come segue:

DAL 3 NOVEMBRE AL 30 NOVEMBRE 1987

Regione Campania:

conservatoria dei registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere.

IN DATA 21 NOVEMBRE 1987

Regione Liguria:

ufficio del registro atti civili e successioni di Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0096

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 dicembre 1987.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla S.p.a. Aurora assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 1° luglio 1987 della Società per azioni Aurora assicurazioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita da applicare a contratti emessi in forma collettiva;

Vista la nota in data 30 settembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società per azioni Aurora assicurazioni, con sede in Milano:

tariffa n. 14 speciale collettiva - assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo di annualità certe posticipate pagabili in rate mensili, da applicare a contratti emessi in forma collettiva.

Roma, addì 15 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0070

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 23 dicembre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «O.R.V. 81 - Organizzazione romana vendite», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 18-22 giugno 1987, n. 998/87, con la quale il tribunale di Roma - sezione fallimentare, ha dichiarato lo stato di insolvenza della «O.R.V. 81 - Organizzazione romana vendite - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata», con sede in Roma;

Ritenuta la necessità a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La «O.R.V. 81 - Organizzazione romana vendite - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Giorgio Intersimone in data 11 marzo 1981, rep. n. 21950, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Luciano Nelli, residente in Roma, via Casalmonferrato, 3, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1987

Il Ministro: FORMICA

88A0074

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 4 dicembre 1987.

Iscrizione nelle matricole della gente di mare, in deroga al limite di età, di coloro che abbiano effettuato navigazione su unità da traffico di bandiera estera.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 119, terzo comma, del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre successivo con il quale è stato concesso ai marittimi che avessero navigato per almeno dodici mesi su navi da traffico di bandiera estera, di richiedere l'iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima o seconda categoria, in deroga al limite di età stabilito dall'art. 119, primo comma, del codice della navigazione;

Considerato che tuttora persistono i motivi che hanno indottto ad emanare il suddettto decreto ministeriale ed, in modo particolare, una carenza di personale marittimo qualificato;

Visto il telegramma in data 5 novembre 1987, con il quale le organizzazioni sindacali dei marittimi «FILT CGIL», «FIT CISL» e «UIL Trasporti» hanno richiesto il rinnovo dell'autorizzazione in questione per altri due anni;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di due anni è consentita a coloro che abbiano compiuto, nel quinquennio precedente la data della domanda, almeno dodici mesi di navigazione coperta da contributi previdenziali e assicurativi su navi da traffico di bandiera estera, l'iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima o seconda categoria, in deroga al limite di età di venticinque anni stabilito dall'art. 119, primo comma, del codice della navigazione.

Roma, addì 4 dicembre 1987

Il Ministro: PRANDINI

88A0039

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 4 gennaio 1988.

Autorizzazione al prefetto di Sondrio ad emanare provvedimenti di urgenza per i lavori di illuminazione della galleria Le Prese-Tola. (Ordinanza n. 1318/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la nota del 31 dicembre 1987, n. 3024/20.2/GAB, della prefettura di Sondrio, con la quale si richiedono poteri speciali per emanare provvedimenti urgenti relativi al completamento, per quanto riguarda l'impianto di illuminazione, della galleria stradale tra gli abitati di Le Prese e Tola, in costruzione da parte dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS);

Ravvisata la necessità di aderire a quanto richiesto con la citata nota della prefettura, data l'urgenza di completare in ogni sua parte la suddetta infrastruttura viaria di grande importanza per la zona;

Avvalendosi dei poteri conferitigli, ed iin deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Il prefetto della provincia di Sondrio è autorizzato ad emanare provvedimenti di urgenza relativi alle autorizzazioni per la costruzione della linea elettrica per l'illuminazione nonché per l'occupazione dei terreni occorrenti per la posa delle relative opere di servizio, per la costruenda galleria viaria tra gli abitati di Le Prese e Tola, in comune di Valdisotto.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0075

ORDINANZA 5 gennaio 1988.

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Sauris, in provincia di Udine. (Ordinanza n. 1319/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Viste le note n. 938, 939, 940 e 941 del 24 marzo 1987 con cui il comune di Sauris chiede rispettivamente la concessione di mutui ventennali, attraverso la Cassa depositi e prestiti: di L. 57.400.000, per il ripristino dell'acquedotto comunale in frazione di Lateis; di L. 261.000.000, per il ripristino dell'acquedotto comunale in frazione di Sauris di Sopra; di L. 49.300.000, per il ripristino dell'acquedotto comunale nella borgata Velt in comune di Sauris; di L. 228.700.000, per il ripristino dell'acquedotto comunale nel capoluogo Sauris di Sotto, per un importo complessivo di L. 596.400.000;

Visto il telegramma n. 2998 del 9 settembre 1987 con cui il sindaco del comune di Sauris chiede una anticipazione sui fondi richiesti, stante l'assoluta urgenza di eseguire immediati lavori, onde fronteggiare la gravissima situazione di igiene pubblica, causata dalla carenza di approvigionamento idrico;

Acquisito il parere favorevole della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e della prefettura di Udine;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza per assicurare il rifornimento idrico del comune di Sauris;

Avvalendosi dei poteri conferitigli, ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere di cui in premessa, è concesso al comune di Sauris un contributo nella misura massima di L. 228.700.000.

Art. 2.

L'onere derivante dalla attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La somma indicata verrà recuperata sul mutuo che sarà concesso dalla Cassa depositi e prestiti al comune di Sauris ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120.

Art. 3.

Il Dipartimento della protezione civile procederà alla nomina dei collaudatori delle opere di cui in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0076

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 2 dicembre 1987.

Ammissione di programmi industriali aeronautici ai benefici previsti dalla legge 24 dicembre 1985, n. 808.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 24 dicembre 1985, n. 808, recante provvedimenti per l'attuazione degli interventi volti allo sviluppo e all'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico;

Vista la propria delibera del 15 aprile 1986 con la quale sono state impartite, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge anzidetta, le direttive per la concessione dei benefici alle imprese che si impegnano a realizzare, in concorso con partner esteri, programmi di sviluppo nell'industria aeronautica;

Vista la nota n. 408016 del 16 luglio 1987 con cui il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha sottoposto alla valutazione del comitato la proposta per l'ammissione ai benefici previsti dall'art. 3, lettera *a*), della legge sopra richiamata, del programma presentato dalla società Officine aeronavali di Venezia relativa alla realizzazione, in concorso con la McDonell Douglas, di un progetto di trasformazione da passeggeri a cargo dei velivoli DC8-serie 71;

Tenuto conto del parere espresso in data 16 luglio 1987 dal comitato di cui all'art. 2 della legge n. 808/1985 in ordine alla validità e al relativo livello tecnologico ed economico attribuibile al programma suddetto;

Considerato che il programma, il cui costo ammissibile alle agevolazioni previste dall'art. 3, lettera *a*), della legge n. 808 del 1985 è pari a 9.312 milioni di lire, tende alla riduzione dei costi di realizzazione della conversione in cargo nonché alla riduzione del tempo di sosta dei velivoli da trasformare, consentendo alla società italiana di sviluppare un miglioramento nel settore della trasformazione con evidenti vantaggi tecnico-economici sia in ambito aziendale che nazionale;

Sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

È ammesso all'intervento finanziario di cui all'art. 3, lettera *a*), della legge 24 dicembre 1985, n. 808, il programma presentato dalla società Officine aeronavali di Venezia relativo alla realizzazione, in concorso con la McDonell Douglas, di un progetto di trasformazione da passeggeri a cargo dei velivoli DC8-serie 71.

Roma, addì 2 dicembre 1987

Il Presidente delegato: COLOMBO

88A0058

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale «Tannoia» di Corato ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari n. 3026 del 9 ottobre 1987, l'istituto tecnico commerciale «Tannoia» di Corato (Bari) è stato autorizzato ad accettare la donazione di un personal computer «Shark» disposta dalla ditta Indi di Ariccia.

87A11494

Autorizzazione all'Università di Genova ad acquistare due immobili

Il prefetto di Genova, con decreto 17 ottobre 1987, n. 1738, ha autorizzato l'Università di Genova ad acquistare dalla «Imprese mobiliari e immobiliari S.r.l.» un immobile, al prezzo di L. 6.300.000.000 (più Iva 2% L. 126.000.000), da destinare ad insediamenti universitari.

Il prefetto di Genova, con decreto 17 ottobre 1987, n. 1879, ha autorizzato l'Università di Genova ad acquistare dal sig. Garello un immobile, al prezzo di L. 525.000.000, da destinare ad insediamenti universitari.

87A11646

Erezione in ente morale della fondazione «A. Campus» di Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1987, registro n. 62, foglio n. 336, è riconosciuta la personalità giuridica alla fondazione «Alessandro Campus», e ne è approvato lo statuto.

87A11652

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina di un membro supplente del collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'energia elettrica

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1987, registro n. 10, foglio n. 204, il sig. Giuseppe Serra, è stato nominato membro supplente del collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL, per il quinquennio scadente il 6 gennaio 1992, in sostituzione dell'avv. Francesco Attaguile, dichiarato decaduto dalla carica per incompatibilità, con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1987, registro n. 10, foglio n. 202

87A11645

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Chibicar '88 che avrà luogo a Milano dal 15 gennaio al 19 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Sudpel, mercato Mediterraneo dei prodotti in pelle (primavera/estate) che avrà luogo a Napoli dal 15 gennaio al 18 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 3° Salone della bomboniera e prodotti affini che avrà luogo a Napoli dal 15 gennaio al 18 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Cart '88 che avrà luogo a Milano dal 15 gennaio al 19 gennaio 1988.

88A0108

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni allo statuto della fondazione «La Stampa-Specchio dei Tempi», in Torino

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1987, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1987, registro n. 37 Interno, foglio n. 241, sulla proposta del Ministro dell'interno, la fondazione «La Stampa-Specchio dei Tempi», con sede in Torino, è stata autorizzata ad apportare modifiche agli articoli 6 e 9 dello statuto.

87A11172

MINISTERO DEL TESORO

Estinzione dell'ente morale Cassa comunale di credito agrario di Corteno Golgi

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1987, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1987, registro n. 43 Tesoro, foglio n. 30, sulla proposta del Ministro del tesoro, formulata dopo che il *Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione* del 23 dicembre 1986 si è pronunciato favorevolmente sulla questione, la Cassa comunale di credito agrario di Corteno Golgi, ente morale con sede in Corteno Golgi (Brescia), è stata dichiarata estinta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del codice civile.

87A11647

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazione alle etichette dell'acqua minerale «Radenska - Sorgente Salute»

Con decreto ministeriale 10 dicembre 1987, n. 2555, è stata autorizzata la modifica delle etichette dell'acqua minerale naturale estera «Radenska - Sorgente Salute» di cui al decreto ministeriale 22 novembre 1984, n. 2360, secondo le norme del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Al decreto è allegato un esemplare delle nuove etichette.

87A11643

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 23 novembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati:

1) Crisi occupazionale area comune di Minervino Murge (Bari). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nel completamento della diga sul torrente Locone (Bari), finanziato dalla ex Casmez, PS 14/54, resisi disponibili dal 1° febbraio 1987 od entro sei mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

2) Crisi occupazionale area comune di Minervino Murge (Bari). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nel completamento della diga sul torrente Locone (Bari), finanziato dalla ex Casmez, PS 14/54, resisi disponibili dal 1° febbraio 1987 od entro sei mesi da tale data:

proroga da sei mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

3) Area del comune di Valenzano (Bari). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate in lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 31 marzo 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 12 giugno 1987.

4) Crisi occupazionale area comune di Massafra (Taranto). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nella ultimazione delle opere relative all'acquedotto del Sinni di Massafra sospesi dal 14 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 14 novembre 1985.

5) Crisi occupazionale dell'area del comune di Carosino (Taranto). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nei lavori relativi al IV tronco adduttore del Sinni, resisi disponibili dal 3 ottobre 1986 od entro sei mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

6) Crisi occupazionale dell'area del comune di Carosino (Taranto). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nei lavori relativi al IV tronco adduttore del Sinni, resisi disponibili dal 3 ottobre 1986 od entro sei mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

7) Crisi occupazionale area del comune di S. Severo (Foggia). — Lavoratori occupati in imprese impegnate nel completamento delle condotte irrigue di cui ai progetti 14/131 e 569 in Capitanata, resisi disponibili dall'11 giugno 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

8) Crisi occupazionale area del comune di S. Severo (Foggia). — Lavoratori occupati in imprese impegnate nel completamento delle condotte irrigue di cui ai progetti 14/131 e 569 in Capitanata, resisi disponibili dall'11 giugno 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

9) Area industriale del comune di Manfredonia (Foggia). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento del nuovo porto industriale e delle connesse infrastrutture, resisi disponibili dal 1° febbraio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 15 novembre 1985.

10) Area industriale di Ragusa. — Lavoratori dipendenti da imprese operanti nei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento ANIC, resisi disponibili dal 15 dicembre 1977 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centoundici a centodiciassette mesi;
delibera CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto 25 gennaio 1978.

11) Crisi occupazionale area comune di Garcia (Trapani). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione delle opere di adduzione delle acque invasate nel serbatoio Garcia (Trapani), PS 23/441 finanziato dalla Casmez, resisi disponibili dal 6 novembre 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

12) Area comune di Pace del Mela (Messina). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Acciaierie del Tirreno, sospesi dal 1° gennaio 1978 al 30 giugno 1978:

proroga da centocinque mesi a centoundici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 27 marzo 1979.

12-*bis*) Area comune di Pace del Mela (Messina). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Acciaierie del Tirreno, sospesi dal 1° gennaio 1978 al 30 giugno 1978:

proroga da centoundici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 27 marzo 1979.

13) Area comune di Pace del Mela (Messina). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dello stabilimento Acciaierie del Tirreno, sospesi dal 1° luglio 1978 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da centocinque mesi a centoundici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 12 febbraio 1982.

13-*bis*) Area comune di Pace del Mela (Messina). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dello stabilimento Acciaierie del Tirreno, sospesi dal 1° luglio 1978 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da centoundici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 12 febbraio 1982.

14) Area del comune di Naro (Agrigento). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori per la costruzione della diga Furone sul torrente Burraito, resisi disponibili dal 13 giugno 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 26 gennaio 1984.

15) Crisi occupazionale area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle imprese industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24, sospesi dal 12 maggio 1980 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ottantasette mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 19 settembre 1980.

16) Crisi occupazionale area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24, sospesi dal 25 maggio 1981 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da settantacinque mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 16 ottobre 1981.

17) Crisi occupazionale area comune di Roseto degli Abruzzi (Teramo). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di costruzione della rete irrigua e di bonifica della Valle del Vomano, P.S. 23/318 II lotto, resisi disponibili dal 17 novembre 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da dodici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto 18 agosto 1987.

18) Crisi occupazionale area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24, sospesi dal 2 maggio 1979 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantanove mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 28 agosto 1979.

19) Crisi occupazionale area Val Vomano, comune di Colledara. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione del traforo del Gran Sasso-Villa Vomano cantiere svincolo di Colledara, resisi disponibili dal 1° ottobre 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da dodici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

20) Crisi occupazionale area industriale di Portovesme (Cagliari). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di completamento del Polo Piombo, resisi disponibili dal 1° aprile 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

21) Crisi occupazionale area industriale di Portovesme (Cagliari). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nei lavori di completamento del terzo gruppo della centrale termoelettrica ENEL, resisi disponibili dal 1° marzo 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

22) Area industriale di Porto Vesme (Cagliari). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di completamento del Polo Zinco presso la Samim S.p.a., resisi disponibili dal 1° ottobre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto 16 febbraio 1985.

23) Crisi occupazionale dell'Agro di Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione della galleria Sarmento, resisi disponibili dal 28 aprile 1986 od entro sei mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

24) Crisi occupazionale dell'Agro di Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione della galleria Sarmento, resisi disponibili dal 28 aprile 1986, od entro sei mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

25) Crisi occupazionale area comuni di Noepoli e Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziene industriali operanti nei lavori concernenti la costruzione della traversa sul fiume Sarmento e derivazione delle acque nell'invaso di Monte Cotugno, progetto PS 14/92, resisi disponibili dal 29 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 14 gennaio 1986.

26) Area comune di Scanzano Jonico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nei lavori di cui al progetto speciale 14/8815, relativi alla costruzione della rete di distribuzione della zona alta di Metaponto invasata alla diga di Monte Cotugno, condotta Sinni, resisi disponibili dal 7 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 14 gennaio 1986.

27) Area comune di Scanzano Jonico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nei lavori di cui al progetto speciale 14/8815, relativi alla costruzione della rete di distribuzione della zona alta di Monte Cotugno, condotta Sinni, resisi disponibili dal 7 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 14 gennaio 1986.

28) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione del 1° e 2° lotto del nuovo palazzo di giustizia di Napoli nell'ambito del centro direzionale, finanziato dal Ministero dei lavori pubblici, resisi disponibili dal 6 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

29) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione del 1° e 2° lotto del nuovo palazzo di giustizia di Napoli nell'ambito del centro direzionale, finanziato dal Ministero dei lavori pubblici, resisi disponibili dal 6 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

30) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella costruzione di 13.700 alloggi e relative opere di urbanizzazione finanziato dal commissario straordinario di Governo di Napoli con fondi della legge 219/81, titolo VIII, resisi disponibili dal 28 aprile 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da diciotto mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto 6 marzo 1987.

31) Area industriale Napoli-Bagnoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella ristrutturazione dello stabilimento Nuova Italsider C.S.I. di Napoli-Bagnoli, sospesi dal 4 luglio 1983 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantuno mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 20 dicembre 1983.

32) Area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione del 1° lotto del nuovo palazzo di giustizia della città di Napoli nell'ambito del centro direzionale, opera finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, sospesi dal 18 marzo 1985 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 15 luglio 1985.

33) Area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione del 1° lotto del nuovo palazzo di giustizia della città di Napoli nell'ambito del centro direzionale, opera finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, sospesi dal 18 marzo 1985 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 15 luglio 1985.

34) Area Nola-Marigliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi al progetto PS/121B, disinquinamento del golfo di Napoli, impianto di depurazione di Nola-Marigliano, sospesi dal 25 giugno 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da sessantatre mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 29 novembre 1982.

35) Crisi occupazionale area comuni di Marigliano e Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nei lavori relativi alla costruzione dell'asse di supporto viario progetto SAI/NA 306/5, resisi disponibili dal 9 luglio 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 20 aprile 1985.

36) Crisi occupazionale area comune di Afragola (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di «costruzione e distribuzione della rete gas metano» finanziati dalla ex Casmez, lavoratori resisi disponibili dal 5 maggio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto 6 novembre 1986.

37) Crisi occupazionale nei comuni di Ottaviano e S. Giuseppe Vesuviano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «variante della s.s. 268 del Vesuvio» agli abitati di Ottaviano e S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), 3° lotto, finanziati dall'Anas in app. art. 12 legge 1/78, resisi disponibili dal 16 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

38) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque dell'emissario di Cuma 1° e 2° lotto, progetto PS3/45 e PS3/45B, resisi disponibili dal 1° giugno 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantuno mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 29 ottobre 1983.

39) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque dell'emissario di Cuma 1° e 2° lotto, progetto PS3/45 e PS3/45B, per conto della Casmez, resisi disponibili dall'11 giugno 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 1° ottobre 1984.

40) Crisi occupazionale area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di 3750 alloggi e relative opere di urbanizzazione primarie e secondarie in località Monteruscello, di cui al programma finanziato dal Ministero della protezione civile, resisi disponibili dal 2 aprile 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da diciotto mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

41) Crisi occupazionale area comune di Pozzuoli (Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di 600 alloggi per i senza tetto a causa del bradisismo, urbanizzazione primaria di 600 alloggi; edilizia scolastica ed urbanizzazione impianti sportivi e centro commerciale in località Monteruscello-Pozzuoli, finanziato dalla protezione civile, legge n. 748/83, resisi disponibili dal 2 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da dodici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

42) Crisi occupazionale area del comune di Presenzano (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella «costruzione dell'impianto idroelettrico Enel, finanziato con fondi Enel e Bei» resisi disponibili dal 6 settembre 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

43) Crisi occupazionale area del comune di Presenzano (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella «costruzione dell'impianto idroelettrico Enel, finanziato con fondi Enel e Bei» resisi disponibili dal 6 settembre 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

44) Area comuni di Marcianise, S. Marco Evangelista, San Nicola la Strada, Capodrise, Maddaloni e Recale (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella esecuzione dell'opera pubblica PS3/147 disinquinamento del golfo di Napoli articolata su tre diversi contratti di affidamento:

a) PS3/147, l'assieme rete, canali e collettori nell'area casertana;
b) PS3/147, impianto di depurazione e collettori nell'area casertana, completamento 1° lotto funzionale;
c) PS3/147, impianto di depurazione e collettori nell'area casertana, completamento impianto di depurazione,

resisi disponibili dall'11 marzo 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto 8 agosto 1985.

45) Crisi occupazionale area dei comuni della provincia di Caserta: Marcianise, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, Capodrise, Maddaloni e Recale. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «prog. PS3/147, PS3/147B e PS3/147C. Impianto di depurazione e rete di collettori nell'area casertana» opera finanziata dalla ex Casmez, resisi disponibili dal 17 marzo 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da diciotto mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

46) Crisi occupazionale area della provincia di Caserta, comuni di Capua, S. Tammaro e Marcianise. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione del progetto PS3/147B, resisi disponibili dal 13 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da dodici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

47) Crisi occupazionale area comuni di Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola, Succivo, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 23 gennaio 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove a quarantacinque mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 13 aprile 1984.

48) Area comuni di Cesa, Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola, Succivo, Gricignano, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori di immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 1° giugno 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 20 aprile 1985.

49) Crisi occupazionale area del comprensorio dell'Alto Sele in provincia di Salerno ed Avellino. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della condotta per la raccolta degli scarichi industriali nella zona del Sele, resisi disponibili dal 19 dicembre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

50) Crisi occupazionale area del comprensorio dell'Alto Sele in provincia di Salerno ed Avellino. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della condotta per la raccolta degli scarichi industriali nella zona del Sele, resisi disponibili dal 19 dicembre 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

51) Crisi occupazionale area comune di Battipaglia (Salerno). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento S.I.R., sospesi dal 1° gennaio 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centocinque a centoundici mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 1° aprile 1978.

52) Crisi occupazionale di Castrovillari (Cosenza). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella nuova casa circondariale di Castrovillari (Cosenza) resisi disponibili dal 31 ottobre 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987.

53) Area comune di Cardeto (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi al trasferimento dell'abitato di Cardeto di cui al 1° lotto, resisi disponibili dal 5 settembre 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 7 dicembre 1985.

54) Crisi occupazionale area comuni di Cinquefrondi e Melicucco (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti dall' azienda Salcos impegnata nei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce della dorsale calabra, fra la fascia Jonica di Locri, Siderno, Gioiosa e Roccella e la Piana di Rosarno, sospesi dal 7 ottobre 1983 od entro sei mesi da tale data:

proroga da quarantacinque a quarantotto mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 11 luglio 1984.

55) Crisi occupazionale area industriale comune di Mammola (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nella realizzazione del progetto speciale 22/5110 relativo alla trasversale Jonica-Tirrenica, resisi disponibili dal 19 novembre 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 14 novembre 1985.

56) Crisi occupazionale area industriale comune di Mammola (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nella realizzazione del progetto speciale 22/5110 relativo alla trasversale Jonica-Tirrenica, resisi disponibili dal 19 novembre 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 14 novembre 1985.

57) Crisi occupazionale area comune di Battipaglia (Salerno). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento S.I.R. sospesi dal 1° gennaio 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centoundici a centodiciassette mesi;
delibera CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto 1° aprile 1978.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 novembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati:

1) Crisi occupazionale area comune di Brindisi. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dell'impianto petrolchimico Montedison e della centrale termoelettrica Enel, sospesi dal 10 aprile 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centocinque a centoundici mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 20 maggio 1978.

2) Crisi occupazionale area comune di Brindisi. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dell'impianto petrolchimico Montedison e della centrale termoelettrica Enel, sospesi dal 10 aprile 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centoundici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 20 maggio 1978.

3) Crisi occupazionale area comune di Montescaglioso (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nella realizzazione delle opere di irrigazione della zona alta del Metapontino di cui al progetto speciale 28/515, resisi disponibili dal 2 luglio 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 2 novembre 1985.

4) Crisi occupazionale area comune di Pisticci (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nei lavori concernenti opere di irrigazione di cui al progetto speciale 23/558, resisi disponibili dal 2 aprile 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 8 agosto 1985.

5) Crisi occupazionale area comune di Pisticci (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle imprese industriali operanti nella realizzazione delle opere di irrigazione della zona del Metaponto di cui al progetto speciale 23/558, resisi disponibili dal 2 gennaio 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove a quarantacinque mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 26 novembre 1984.

6) Area del comune di Scanzano Jonico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione della rete di distribuzione della zona alta di Metaponto, invasata alla diga di Monte Cotugno, condotta Sinni, di cui al progetto speciale 14/8815 a suo tempo predisposta dalla Casmez, sospesi dal 27 febbraio 1984 o entro nove mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove a quarantacinque mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 3 luglio 1985.

7) Crisi occupazionale area industriale dei comuni di Stigliano, S. Mauro Forte, Ferrandina (Matera), Neopoli e S. Arcangelo (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle predette aree nella realizzazione dell'approvvigionamento idrico degli abitati serviti dagli acquedotti dell'Agri e del Frida, resisi disponibili dal 17 settembre 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 2 novembre 1985.

8) Area di Gioia Tauro (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti dal Consorzio Co.Gi.Tau operante per il completamento dei lavori relativi al porto, resisi disponibili dal 1° agosto 1984 o entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 25 gennaio 1985.

9) Crisi occupazionale area comune di Cinquefrondi (Reggio Calabria). — Lavoratori dipendenti dall'impresa Salcos impegnata nella realizzazione di opere pubbliche appaltate dalla Casmez, resisi disponibili dall'11 aprile 1985 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 30 dicembre 1986.

10) Crisi occupazionale dell'area del comune di S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nel trasferimento dell'abitato del comune di S. Lorenzo Bellizzi, resisi disponibili dal 23 settembre 1986 od entro sei mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

11) Crisi occupazionale dell'area del comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - 1° stralcio, resisi disponibili dal 16 aprile 1984 od entro dieci mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

12) Crisi occupazionale dell'area del comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - 1° stralcio, resisi disponibili dal 16 aprile 1984 od entro dieci mesi da tale data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

13) Crisi occupazionale dell'area del comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - 1° stralcio, resisi disponibili dal 16 aprile 1984 od entro dieci mesi da tale data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

14) Crisi occupazionale dell'area del comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - 1° stralcio, resisi disponibili dal 16 aprile 1984 od entro dieci mesi da tale data:

proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

15) Area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione della costruenda nuova centrale di sollevamento di Capodimonte-Scudillo, nonché per il trasferimento della intera portata di Serino al serbatoio di S. Giacomo dei Capri, finanziati dal comune di Napoli, sospesi dal 19 gennaio 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 8 agosto 1985.

16) Crisi occupazionale area industriale di Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 15 ottobre 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da centocinque mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 9 febbraio 1979.

17) Crisi occupazionale area industriale di Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° agosto 1979 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantatre a novantanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 13 novembre 1981.

18) Crisi occupazionale area di Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre di Acerra (Napoli), sospesi dal 1° settembre 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette a sessantatre mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 29 novembre 1982.

19) Area industriale del comune di Acerra (Napoli). — Lavoratori impegnati nei lavori relativi alla costruzione stradale del raccordo perimetrale di Pomigliano d'Arco al pendolo dell'asse di supporto in località Spinello di Acerra (Napoli), resisi disponibili dal 7 giugno 1982 o entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette a sessantatre mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 4 gennaio 1983.

20) Area industriale del comune di Acerra (Napoli). — Lavoratori impegnati nei lavori relativi alla costruzione stradale del raccordo perimetrale di Pomigliano d'Arco al pendolo dell'asse di supporto in località Spinello di Acerra (Napoli), resisi disponibili dal 7 giugno 1982 o entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da sessantatre mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 4 gennaio 1983.

21) Area industriale Napoli-Bagnoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella ristrutturazione dello stabilimento Italsider C.S.I. di Napoli-Bagnoli, sospesi dal 3 settembre 1984 o entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 9 aprile 1985.

22) Crisi occupazionale area comune di Napoli-Bagnoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nella ristrutturazione dello stabilimento S.p.a. Nuova Italsider C.S.I. di Napoli-Bagnoli, sospesi dal 10 giugno 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 15 novembre 1985.

23) Area comune di Napoli-Secondigliano. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nei lavori relativi alla costruzione di n. 1.179 alloggi popolari nei lotti L e M del comprensorio 167 di Secondigliano, progetto 503/N, 31/019 e 31/020, finanziati dalla Casmez sospesi dal 1° giugno 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 15 novembre 1985.

24) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione del 3° Centro polifunzionale rione Traiano-Soccavo (Napoli) finanziato dal comune di Napoli, resisi disponibili dal 23 luglio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da dodici mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto 5 giugno 1987.

25) Crisi occupazionale area Napoli-Capodichino. — Lavoratori dipendenti da imprese operanti per il completamento dei lavori relativi alla ricostruzione ed ampliamento dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, sospesi dal 18 novembre 1981 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da sessantanove mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 6 maggio 1982.

26) Crisi occupazionale area Napoli-Capodichino. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla ricostruzione ed ampliamento dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, sospesi dal lavoro dal 21 novembre 1980 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ottantuno mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 19 dicembre 1980.

27) Crisi occupazionale area comuni di Marigliano e Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nei lavori relativi alla costruzione dell'asse viario progetto SAI/NA 306/5, resisi disponibili dal 13 settembre 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da quarantacinque a cinquantuno mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 13 aprile 1984.

28) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di 3.750 alloggi e relative opere di urbanizzazione di cui al programma finanziato dal Ministero della protezione civile sospesi dal 2 aprile 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 8 agosto 1985.

29) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di 3.750 alloggi e relative opere di urbanizzazione di cui al programma finanziato dal Ministero della protezione civile sospesi dal 2 aprile 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trenta mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 8 agosto 1985.

30) Crisi occupazionale area comuni di Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola Succivo, Gricignano, Cesa, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 5 ottobre 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 16 maggio 1983.

31) Crisi occupazionale dei comuni di Villa Literno e Casal di Principe (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'impianto di depurazione e rete di collettori alla foce dei Regi Lagni - Prog. PS3/123, disinquinamento del Golfo di Napoli, finanziati dall'ex Casmez, resisi disponibili dal 21 aprile 1987 od entro otto mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987.

32) Crisi occupazionale area comune di Villa Literno (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per la costruzione dell'impianto di depurazione e rete di collettori alla foce dei Regi Lagni, progetto PS3/123, disinquinamento del Golfo di Napoli, sospesi dal 1° agosto 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette a sessantatre mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 24 febbraio 1983.

33) Crisi occupazionale area comuni di Cancello Arnone e Villa Literno (Caserta). — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «costruzione svincolo a livelli sfalsati tra la s.s. 264 e la s.p. Cancello Arnobe-Villa Literno (Caserta)» appaltata dall'Anas, lavoratori resisi disponibili dal 6 febbraio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da diciotto mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto 18 agosto 1987.

34) Crisi occupazionale area comuni Caserta e Maddaloni (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica variante alla strada statale n. 7 e strada statale n. 265, tra Capua e Maddaloni compresa la variante esterna dell'abitato di Caserta 1° lotto della strada statale n. 265 alla strada comunale per Tuoro di Caserta, sospesi dal 3 maggio 1982, od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette a sessantatre mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 9 agosto 1982.

35) Crisi occupazionale area comuni Caserta e Maddaloni (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica variante alla strada statale n. 7 e strada statale n. 265, tra Capua e Maddaloni compresa la variante esterna dell'abitato di Caserta 1° lotto della strada statale n. 265 alla strada comunale per Tuoro di Caserta, sospesi dal 3 maggio 1982, od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da sessantatre mesi al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 9 agosto 1982.

36) Area comuni di Fisciano, Baronissi e Mercato S. Severino (Salerno). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione della 2ª Università di Salerno, resisi disponibili dal 27 agosto 1984 o entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre mesi a trentanove mesi;
delibera CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto 26 novembre 1984.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 novembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Caffaro*, sede centrale ed uffici di Milano:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.a.s. Valentino Parfums*, ora *S.a.s. Nino Trapani* di Milano:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 6 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

3) *S.r.l. Ghezzi Giuseppe* di Biassono (Milano), fallita il 10 maggio 1986:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 10 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.r.l. Ghezzi Giuseppe* di Biassono (Milano), fallita il 10 maggio 1986:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 10 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Conceria Cedrati Turbigo*, con sede in Milano e stabilimento di Turbigo (Milano):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Tessitura Nuova Lattuada* di Cuggiono (Milano), fallita il 4 ottobre 1984:

periodo: dal 4 maggio 1987 al 4 ottobre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *Ditta Gieffedi* di Desio (Milano), fallita il 10 maggio 1986:

periodo: dal 24 agosto 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 23 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.a.s. Vetreria Fratelli Benecchi*, con sede in Milano e stabilimento di Cologno Monzese (Milano), fallita il 26 novembre 1985:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 26 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.p.a. Simesa*, con sede in Milano ed unità in Bareggio (Milano), fallita il 25 marzo 1986:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 dicembre 1982: dal 1° maggio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.a.s. Germaine Monteil*, ora *S.a.s. G.M. Italia*, con sede legale ed uffici di Milano e stabilimento di Buccinasco (Milano):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 31 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

11) *S.a.s. Helen Curtis*, ora *S.a.s. HC Cosmesis*, con sede in Milano e stabilimenti di Milano e Buccinasco (Milano):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 31 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A0022

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a undici posti di segretario nel ruolo della ex carriera di concetto (sesta qualifica funzionale).

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 15 gennaio 1988 sarà pubblicato l'avviso riguardante il diario delle prove scritte relativo al concorso a undici posti di segretario in prova, nel ruolo della ex carriera di concetto (sesta qualifica funzionale) il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 229 del 1° ottobre 1987.

88A0023

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro della marina mercantile 20 settembre 1986, recante: «Approvazione delle norme particolari per l'imbarco, il trasporto per mare, lo sbarco e il trasbordo delle merci pericolose in colli appartenenti alla classe 1 (esplosivi)». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 10 del 14 gennaio 1987).

Al decreto citato in epigrafe, pubblicato nel sopra indicato supplemento ordinario, sono apportate le seguenti rettifiche:

alla pag. 15, ai punti 16) e 17) dell'art. 21, dove è scritto: «sigla *1.45,*», leggasi: «sigla *1.48,*».

alla pag. 48, nelle «Note» contenute in calce alle tabelle, sotto la sigla 1.134 (motori per razzi) e sotto sigla 1.135 (motori per razzi a combustibile liquido) il termine «razzi», tutte le volte che esso è riportato nelle «Note» medesime, deve essere modificato in «*motori per razzi*».

88A0091

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	220.000
- semestrale	L.	120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	105.000
- semestrale	L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	375.000
- semestrale	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita — Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	120.000
Abbonamento semestrale	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221